1. **Titolo e tipo di progetto** "Sentinelle di Civiltà e Felicità" – Area Inclusione
2. **Ideatore e realizzatore del progetto in qualità di esperto esterno:** Cav. Ferrante Claudio (Disability manager, ex responsabile Ufficio disabili del Comune di Montesilvano, Cavaliere della Repubblica Italiana, Presidente Associazione Carrozzine Determinate) tel.335309534 claudioferrante@hotmail.com

TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL PROGETTO "SENTINELLE DI CIVILTA' E FELICITA'" DOVRANO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO MAIL: progettosentinelle@gmail.com

L'inclusione scolastica rappresenta l'architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale delle scuole, al punto da caratterizzarne nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche e del territorio. Essa, pertanto, deve essere sviluppata e valorizzata nell'àmbito dei documenti fondamentali della vita della scuola, quali il PTOF, che scandisce l'identità culturale ed educativa delle singole istituzioni-scolastiche.
A fronte della nuova visione di scuola inclusiva – in cui il successo formativo riguarda tutti gli alunni e gli studenti nessuno escluso – il presente progetto intende porre le basi affinché si abbattano le barriere che ostacolano la disabilità cominciando dalla cultura e iniziando dai più giovani. Le Istituzioni scolastiche hanno il dovere di attivare opportuni e significativi percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e di contrasto a tutte le forme di discriminazione, hanno il dovere di rompere gli schemi tradizionali, gettare le basi per un'educazione alla diversità, alla tolleranza, contribuire a formare una sensibilità più moderna, promuovere valori ricchi e molteplici.
Con questa convinzione e questo spirito abbiamo pensato di proporre un percorso di sensibilizzazione attraverso **un progetto unico nel suo genere** che può coinvolgere studenti di ogni ordine e grado, con la facoltà di far partecipare gli stessi genitori.
Si tratta di una collaborazione occasionale che si esplica in un'azione caratterizzata da un rapporto ***intuitu personae*** per lo svolgimento di una attività formativa comportante prestazioni di rilevante livello scientifico e culturale non comparabile, in quanto strettamente connesse alla storia personale, all'abilità, alle battaglie umane e culturali del prestatore dell'opera, nonché alle sue personali elaborazioni e interpretazioni dei concetti legati al mondo della disabilità, per cui risulta notorio che la prestazione non replicabile da terzi possa essere eseguita solo dal sottoscritto Cav.Claudio Ferrante.
Il modello teorico di riferimento del presente progetto è il modello bio-psico-sociale della disabilità, adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ICG-CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) del 2007. La disabilità, nell'ottica bio-psico-sociale, è considerata l'esito di una complessa interazione di condizioni personali, sociali ed ambientali, che favoriscono o riducono l'attività e la partecipazione attiva della persona nella società.

La finalità che ci si pone, è quella indicata dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, è la promozione di una nuova cultura della disabilità che prenda le distanze dal vecchio modello bio-medico incentrato sulla patologia, sulla carenza o sul deficit per riaffermare la centralità della persona, in ogni momento e in ogni condizione dell'esistenza.
Già realizzato ormai da un decennio in ogni ordine di istruzione dalle Scuole Primarie sino alla Facoltà di Medicina dell'Aquila, passando attraverso corsi di formazione a insegnanti di sostegno e curricolari, il progetto potrà coinvolgere gli studenti delle classi quinte della primaria, le classi della Secondaria di Primo e secondo Grado.

1.PROGRAMMA ANALITICO

1. Incontro motivazionale
2. Felicità
3. I Valori della vita
4. L'empatia
5. La solidarietà e la gentilezza
6. I Diritti Umani
7. La Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo
8. La Convenzione ONU sui Diritti delle persone con Disabilità
9. Il nuovo approccio integrato alla disabilità
10. Definizione di disabilità
11. La "classificazione" dell'altro
12. Discriminazione e inclusione
13. Stereotipi e pregiudizi
14. Barriere architettoniche
15. Impegno civico (Sentinelle di Civiltà e Felicità)

Il **primo incontro 5/6 ore**
è incentrato su un percorso motivazionale molto diretto e di forte impatto emotivo per gli studenti che partendo da esperienze di vita personali stimoli la riflessione e il confronto. Realizzazione di laboratori esperienziali e compiti di realtà.

Il **secondo incontro 5/6 ore**
fornisce agli studenti gli elementi concettuali basilari per approcciarsi al mondo della disabilità e consente agli stessi di comprendere le difficoltà che le persone con disabilità incontrano quotidianamente, interiorizzando in modo alternativo il concetto di barriera culturale, architettonica e di accessibilità universale.
Verrà effettuata una **passeggiata empatica** in carrozzina per offrire l'esperienza di vivere direttamente sulla propria pelle le sensazioni, le frustrazioni, le difficoltà di muoversi nella propria città quando si incontrano le barriere architettoniche ed una **esperienza empatica** come soggetto cieco attraverso maschere oscuranti con bastone bianco e/o cane guida.

Il **terzo incontro 1 ora per classe - debriefing**
permetterà di confrontare e condividere le esperienze vissute dai ragazzi, di valutare l'andamento complessivo dell'iniziativa e di capitalizzare gli apprendimenti acquisiti

dagli studenti attraverso l'analisi e la riflessione su quanto è stato presentato in fase teorica.

Numero partecipanti

La partecipazione al progetto è per n. 4 classi o 100/110 studenti.
E' prevista la possibilità di estendere il progetto duplicando il primo incontro ad altre 2/4 classi da valutarsi in base alla composizione delle classi e alla durata oraria delle lezioni.

Finalità e obiettivi

L'obiettivo è dunque quello di una scuola intesa come comunità integrante ed integratrice delle differenze, in grado di rispondere ai bisogni, alle aspettative e agli interessi di tutti gli alunni. I bambini e i ragazzi di oggi sono i cittadini di domani e riuscendo a far leva sulle loro capacità, preparandoli e coinvolgendoli, si dimostreranno cittadini sensibili, attenti e partecipi alla buona riuscita del processo di inclusione. La prospettiva è quella di considerare la diversità come parte della normalità, dunque come valore, non solo nella scuola ma anche nella vita sociale, culturale e professionale.

Più specificatamente:

- formare gli studenti ai valori e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale;
- acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale;
- sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così la capacità di riflessione critica e il superamento di visioni preconcette nei confronti di argomenti, situazioni o persone;
- sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria;
- favorire un clima di classe solidale e cooperativo;
- far conoscere agli studenti la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- far crescere negli studenti la consapevolezza che solo il rispetto e la garanzia dei diritti umani costituiscono il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.
- ricercare le iniziative attivate sul proprio territorio ed essere promotori essi stessi di iniziative scolastiche ed extrascolastiche di inclusione.

2. Mezzi e strumenti

- risorse umane Cav. Claudio Ferrante come esperto e disability manager;
- risorse associazione Carrozzine Determinate:
Avv.Mariangela Cilli esperta in diritti umani e diritti della disabilità;

volontari Associazione esperti in varie tipologie di disabilità;
possibili collaborazioni, da valutare come supplementi del progetto base, con associazioni ed esperti partner per laboratori in lingua LIS – lingua italiana dei segni, attività sportive paralimpiche, esperienza empatica e avviamento all'utilizzo di sedie joelette per escursionismo condiviso;
- **docenti interni** in orario di servizio;

- risorse finanziarie:
compenso da concordare in base al numero delle classi partecipanti.

L'Associazione Carrozzine Determinate, che ha nella propria mission la diffusione della cultura dell'inclusione e la conoscenza della disabilità al fine di abbattere ogni pregiudizio, patrocinerà moralmente e con un contributo il progetto fornendo:
- completa attrezzatura audio/video (mixer, casse, proiettore, microfoni fissi e mobili);
- fonico per gestione audio/video
- noleggio ausili per passeggiata empatica (carrozzine, maschere oscuranti e bastoni bianchi)
- diario della felicità per tutte le classi coinvolte;
- gadgets per alunni e docenti (braccialetto e penna della felicità);
- opuscolo convenzione Onu sui Diritti delle Persone con disabilità;
- stampa e realizzazione diploma conclusivo "Sentinelle di Civiltà e Felicità";

3. Tempi
- A.s. 2023/2024

4. Spazi scuola e spazi da concordare.

5. Monitoraggio attività in corso Questionario in ingresso e questionario in uscita.

6. Indicatori di riuscita
- Feedback positivo da parte delle Associazioni, delle famiglie e dei Disabili;
- Riscontro da parte dei media/giornali/social delle attività messe in campo;
- Sensibilizzazione dei media e dei social network sul tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Soddisfacimento degli studenti per il lavoro svolto;
- Crescita degli studenti dal punto di vista umano e scolastico.

7. Verifica e conclusione
- Produzione di elaborati, poesie, disegni, ricerche;
- Approfondimenti sulle tematiche scelte;
- Mostra sulle attività svolte;
- Rassegna stampa (articoli che parlano dell'evento).

Confidando nell'accoglimento della presente proposto progettuale, si porgono distinti saluti.

f.to CLAUDIO FERRANTE